



Dietro le quinte della Parata del 2 Giugno: le prove generali delle Forze Armate

Pubblicato il 29/05/2025

La parata del 2 Giugno è uno dei momenti più solenni della vita repubblicana italiana. Ma ciò che il pubblico vede in pochi minuti lungo via dei Fori Imperiali è il risultato di settimane – e in alcuni casi mesi – di preparazione accurata. Ogni anno, le prove generali rappresentano un banco di prova fondamentale per centinaia di militari, mezzi e reparti impegnati in una delle cerimonie più complesse dell'apparato istituzionale del Paese.



Dietro le quinte della Parata del 2 Giugno: le prove generali delle Forze Armate - brigatafolgore.net

Il cuore logistico: l'aeroporto di Centocelle

Il fulcro della preparazione si trova a Roma, presso l'aeroporto militare "Francesco Baracca" di Centocelle. Qui vengono concentrati reparti provenienti da tutta Italia, con uomini e donne delle Forze Armate e dei Corpi dello Stato che provano incessantemente formazioni, tempistiche, posizionamenti e comandi.



Dietro le quinte della Parata del 2 Giugno: le prove generali delle Forze Armate - brigatafolgore.net

L'obiettivo è duplice: assicurare che tutto proceda con la massima precisione militare e trasmettere al pubblico l'immagine coesa ed efficiente dello Stato. A Centocelle si svolgono anche le prove congiunte tra le diverse componenti: esercito, marina, aeronautica, carabinieri, guardia di finanza, polizia di Stato, corpo militare della Croce Rossa, vigili del fuoco e rappresentanze civili.

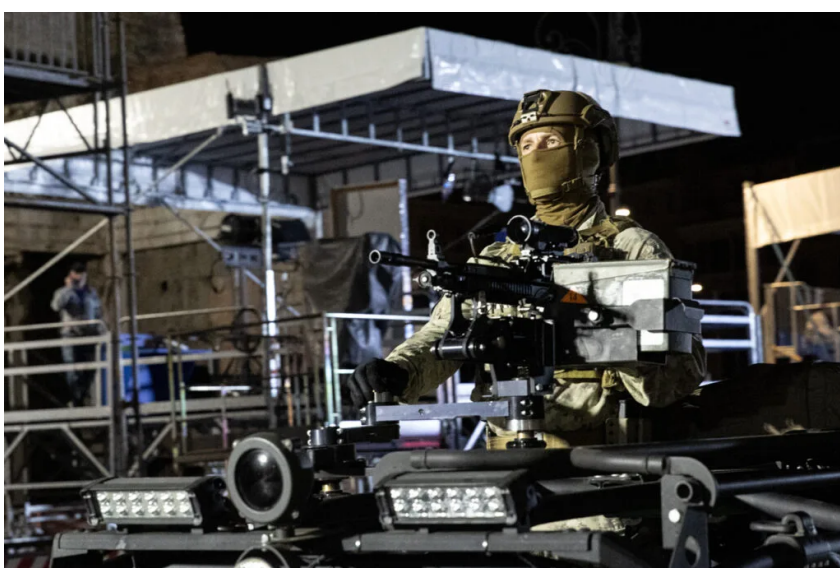


Dietro le quinte della Parata del 2 Giugno: le prove generali delle Forze Armate - brigatafolgore.net

Prove notturne sui Fori Imperiali

Nella notte tra il 28 e 29 Maggio, le prove si svolgono lungo il percorso reale della parata, via dei Fori Imperiali. Per non disturbare il traffico cittadino, i test si svolgono in orario notturno, con uno spiegamento spettacolare di uomini e mezzi sotto la supervisione dello Stato Maggiore della Difesa.

La sfilata, infatti, è scandita al secondo: ogni reparto ha un tempo preciso di percorrenza, una distanza da mantenere, una marcia da seguire. Anche i dettagli visivi – come le posture, le bandiere, le uniformi e le coreografie – sono curati con attenzione maniacale, in quanto la cerimonia ha valore non solo istituzionale, ma anche simbolico e comunicativo.



Dietro le quinte della Parata del 2 Giugno: le prove generali delle Forze Armate - brigatafolgore.net

L'addestramento dei reparti a piedi e dei mezzi

Grande attenzione è dedicata ai reparti a piedi, in particolare alle accademie, alle scuole militari, ai reparti d'élite e ai plotoni misti che rappresentano specialità e capacità operative della Difesa italiana. I movimenti devono essere sincronizzati, i passi cadenzati, le bandiere ben allineate.

Allo stesso tempo, anche i reparti motorizzati – che includono mezzi leggeri, carri blindati, veicoli antincendio e sanitari – affrontano specifici test dinamici. Vengono simulati arresti, ripartenze, curve strette e allineamenti, per evitare errori in diretta.

Infine, prove dedicate sono previste per le esibizioni aeree della Pattuglia Acrobatica Nazionale (Frecce Tricolori), che sorvolerà Roma tracciando il tricolore nel cielo al passaggio delle autorità.



Dietro le quinte della Parata del 2 Giugno: le prove generali delle Forze Armate - brigatafolgore.net

Un grande sforzo collettivo

Le prove della parata sono l'espressione tangibile della preparazione, dell'impegno e della dedizione di migliaia di uomini e donne al servizio dello Stato. Coinvolgono non solo le Forze Armate, ma anche l'organizzazione logistica, le autorità comunali, la protezione civile, i tecnici del cerimoniale e il personale della Rai, incaricata delle riprese ufficiali.

Ogni dettaglio è testato, ogni sequenza provata e riprovata, per offrire il 2 Giugno uno spettacolo che sia prima di tutto una manifestazione di rispetto verso la Repubblica, la Costituzione e il popolo italiano.